

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	KARATE ZEON 1.5
Design Code	A13063D
Registrazione ministero della salute	n. 12940 del 27.01.2009

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida.
----------	--------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità acquatica acuta	Category 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Category 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE® ZEON 1.5

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Fraasi di rischio	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273 P391 P501	Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH066 EUH401	L'esposizione ripetuta può causare secchezza della pelle o screpolature Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- 1,2-benzisothiazolin-3-one
- Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera

2.3. Altri pericoli

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Capsule in sospensione

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Lambda-cialotrina	91465-08-6 415-130-7	T+, N R21 R25 R26 R50/53	Acute Tox.3; H301 Acute Tox.3; H311 Acute Tox.2; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	1,47 %p/p
Solvente nafta (petrolio) altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 01-2119451151-53- 0000	Xn, N R40 R51/53 R65 R66	Aquatic Chronic2; H411 Asp. Tox.1; H304 Carc.2; H351	<1 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
1,2-benzisotiazolin-3-one	2634-33-5	Xn, N R22 R38 R41 R43 R50	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400	0,05 – 0,1 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito: Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	La parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento) dovuta al contatto con la pelle è temporanea, scompare in 24 ore. Per ulteriori informazioni fare riferimento al punto 4.3.
----------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Applicare la terapia sintomatica

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE

INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1mL/Kg: tremori, iperreflessia, ipertermia, acidosi lattica, ipotensione, emolisi, danno epatico e renale, convulsioni, coma

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare estintori a schiuma alcol resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol resistente o acqua nebulizzata.
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere ed assorbire eventuali perdite con materiale assorbente non combustibile (Es. terra, sabbia, terre di diatomee, vermiculite ecc.).
Raccogliere il materiale assorbente in speciali contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi.
Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.
Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Lambda-cialotrina	0,04 mg/m ³ Pelle	8 h TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Generalmente non sono richieste misure protettive per gli occhi. Seguire le procedure locali in materia di protezione degli occhi.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere conformi agli standard in vigore. I guanti devono avere un tempo di permeazione adeguato alla durata dell'esposizione. Il tempo di permeazione dei guanti dipende dallo spessore, dal materiale e dalla casa produttrice. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura.
Materiali idonei: gomma nitrilica.

Protezione del corpo

Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare protezioni monouso.
Indumenti idonei: impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non Rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore ds trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido, sospensione opaca
Colore	Da crema a marrone
Odore	leggermente aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 (1% p/v)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	> 101°C a 101,3 kPa Pensky-Martens cc.
Limite inferiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,018 g/cm ³ a 20°C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	620° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	20,2 – 151 mPa.s a 40°C 24,3 – 180 mPa.s a 20°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	63,6 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note
Reazioni di polimerizzazione non avvengono

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare, fare riferimento al punto 7.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina.
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	>5,64 mg/dm ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina.
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina.
Irritazione dermale acuta	Moderatamente irritante Può provocare parestesia (prurito, formicolio, bruciori o intorpidimento temporanei).	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Mediamente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante per la pelle nei test sugli animali.	Cavia (Test di Buehler)
Mutagenicità delle cellule germinali	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti mutageni negli esperimenti con animali.	
Cancerogenicità	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti con animali.	
Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera:	Possibilità di effetti cancerogeni, prove insufficienti.	
Tossicità per la riproduzione	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti con animali.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Lambda-cialotrina: Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,089 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,077 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe		
Lambda-cialotrina (EbC50)	>1 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	>1 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
Solvente nafta (petrolio) (EC50)	7,9 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Non è biodegradabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

Stabilità in acqua

Lambda-cialotrina: Tempo di emivita: 7 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel suolo

Lambda-cialotrina: Tempo di emivita: 56 gg ca.
Non è persistente nel suolo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lambda-cialotrina: Viene bioaccumulata.

12.4. Mobilità nel suolo

Lambda-cialotrina: È immobile nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Lambda-cialotrina: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Solvente nafta (petrolio): La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare pozzi, corsi d'acqua o fossi con il prodotto o i contenitori usati. Non smaltire nelle fogne. Se possibile il riciclo è preferibile allo smaltimento o all' incenerimento. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitore	I contenitori vanno svuotati completamente e vanno sciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	3082
Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.2. Classe di pericolo	9
14.3. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.4. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessuna

14.6. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non pertinente.
--	-----------------

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R21	Nocivo a contatto con la pelle.
R22	Nocivo per ingestione.
R25	Tossico per ingestione.
R26	Irritante per la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

KARATE[®] ZEON 1.5

R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Indicazioni di pericolo

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico a contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta